

L'INTERVENTO

Mattarella "È antistorico tomare indietro"

UMBERTO ROSSO

BUCAREST. Mattarella contro la Brexit. Qualunque sia la pur "legittima" decisione della Gran Bretagna al referendum, il nostro Paese andrà avanti sulla strada europea, «l'Italia lavorerà per completare il cantiere aperto dell'Unione». Parla agli imprenditori italiani di Bucarest, il capo dello Stato, a chiusura dei due giorni di visita in Romania, spiegando che l'Europa è di fronte ad un bivio. Possiamo «fuggire dalla realtà, girare la testa indietro verso un antistorico tentativo di recupero, da parte degli Stati, di sovranità, in realtà soltanto apparente». Oppure, andare avanti per rilanciare e chiudere il capitolo della costruzione europea che passa attraverso istituzioni comuni, con il rafforzamento di quelle esistenti e la creazione di nuove, «così da poter dare ai nostri cittadini le risposte che meritano in questo periodo». Il nostro paese andrà in questa direzione. Anche se la Gran Bretagna il 23 giugno prossimo dovesse clamorosamente chiamarsi fuori.

L'Europa è certamente un «cantiere aperto», per certi versi un cantiere permanente, ma è un cantiere che va sempre più perfezionato.

«Italia, e credo di poter dire Romania - sottolinea perciò Mattarella - sono fra le nazioni che certamente intendono contribuire in positivo a un cantiere destinato al completamento, quali che siano legittime diverse decisioni di altre capitali». Leggi, Londra. Mattarella, al Forum economico promosso da Confindustria Romania, dove operano più di 20 mila aziende italiane, indica il pacchetto delle cose da mettere in pista, specialmente in campo economico. Completare l'Unione bancaria, con un meccanismo comune di tutela e «sviluppare un sistema di assicurazione contro la disoccupazione», in modo da «aumentare le salvaguardie per i singoli», perché rafforzano "la rete sociale", che consolidano l'idea di un'Europa che «non lascia soli i propri cittadini e che, anzi, li chiama sempre più a partecipare alle scelte». Con una Ue più forte si combattono le «sacche di terrorismo islamico» e si può governare l'ondata epocale di "umanità dolente dell'immigrazione". Dopo un periodo troppo lungo «caratterizzato da risposte contingenti», iniziano ad emergere i tratti di una visione strategica, di lungo periodo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

